



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
LABORATORIO DI PERUGIA

## **IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI PERUGIA**

**VISTE** le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

**VISTO** il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

**VISTO** il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, rubricato «*Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*», che, all'art. 1, determina l'organizzazione del Ministero e, all'art. 4, ha definito, per il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, le competenze in materia di prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione per il settore primario, nonché di vigilanza sulle produzioni di qualità registrata che discendono da normativa comunitaria e nazionale;

**VISTO** il D.M. 1622 del 13 febbraio 2014 - Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del MIPAAF, ai sensi del D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013 (Registrato alla Corte dei Conti il 13.03.2014 reg/Fgl. 1075);

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, «*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062)*»;

**VISTO**, in particolare, l'art. 32 del sopra richiamato D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente l'obbligo, in capo alle stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, di decretare o determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTA** la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2017) e recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

**VISTO** il Decreto n. 102065 del 27 dicembre 2016 del Ministero dell’Economia e Finanze, recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 - 2019”;

**VISTO** il Piano operativo, nota prot. n. 22686 del 13 dicembre 2016 del MIPAAF-VICO III, denominato “*Piano operativo per il potenziamento della difesa delle produzioni nazionali di qualità registrata da frodi, usurpazioni, contraffazioni e fenomeni di italian sounding a danno della qualità e dei consumatori*” che ha lo scopo di rafforzare l’efficacia e l’efficienza dell’azione di difesa del patrimonio agroalimentare nazionale ed europeo contro frodi, usurpazioni, fenomeni di italian sounding e contraffazioni a danno della qualità e dei consumatori, nonché di contrasto alla criminalità agroalimentare;

**CONSIDERATO** che per la realizzazione delle azioni programmate nel predetto “Piano” è stata disposta un’assegnazione di fondi a questo Laboratorio, sul capitolo 7914 - piano gestionale 1;

**VISTO** l’incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio dell’I.C.Q.R.F. di Perugia, conferito dal Capo dell’Ispettorato Dr. Vaccari Stefano alla Dr.ssa Maria Grazia Piangerelli a decorrere dal 14 febbraio 2017 al 13 febbraio 2020 (atto ICQRF Segreteria prot. 122 del 30 gennaio 2017) (Registrato alla Corte dei Conti il 28 febbraio 2017 al numero 155);

**CONSIDERATO** che per lo svolgimento delle predette attività si ritiene di dover provvedere alla stipula di un contratto avente ad oggetto la fornitura del servizio di riparazione del produttore di vapore VADE 3 (B.M. cat. III n. 193), il cui costo ammonta ad € 671,00 (euro seicentotrentuno/00) esclusa IVA, ad esclusione di inconvenienti, non valutabili in precedenza, che si potrebbero manifestare durante la riparazione;

**VISTO** che l’acquisizione della sopraindicata fornitura rientra nelle procedure per contratti sotto soglia previste dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**VERIFICATO** che per la fornitura del predetto servizio non risultano attive convenzioni Consip e che lo stesso non è disponibile neppure sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**RITENUTO** che, per quanto sopra, l’acquisizione del suddetto servizio vada effettuata al di fuori dei predetti ambiti istituzionali, tenuto conto di quanto previsto dalla legge di stabilità 2016, acquisti di importo inferiore a 1000 euro (comma 270 che modifica il comma 450 dell’art 1 della legge 296/2006) che possono essere effettuati al di fuori del MEPA (semplificazione di acquisti e negoziazione diretta con fornitori);

**CONSIDERATA** la specialità del servizio richiesto;



## **DETERMINA:**

### **ART. 1**

E' disposta l'acquisizione in conformità di quanto previsto dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e normativa vigente, della fornitura di cui in premessa, per un importo di spesa pari ad € 671,00 (euro seicentotantuno/00) esclusa IVA, ad esclusione di inconvenienti, non valutabili in precedenza, che si potrebbero manifestare durante la riparazione.

### **ART. 2**

Il Responsabile Unico del Procedimento, nominato ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è l'Assistente Amministrativo Sig.ra Paola Storaci, che curerà tutti gli adempimenti necessari per l'affidamento e l'esecuzione della fornitura, secondo normativa vigente.

### **ART. 3**

La predetta acquisizione sarà posta in essere, al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con affidamento alla ditta **Gibertini s.r.l. – Via Bellini, 37 – 20026 Novate Milanese (MI)**, considerato quanto previsto dall'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e l'importo modesto inferiore a 1.000 euro. La suddetta ditta è produttrice dell'apparecchiatura ed unico titolare degli interventi manutentivi.

### **ART. 4**

Il relativo contratto verrà stipulato mediante scrittura privata con apposita lettera d'ordine con cui questa stazione appaltante dispone l'ordinazione del servizio di che trattasi, riportante i medesimi contenuti previsti nell'offerta n. 17/01432 del 17.07.2017, ns. prot. 8658 del 20.07.2017, ritenuta congrua e conforme a quanto richiesto.

### **ART. 5**

La sopracitata spesa, da imputare alla Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari", Capitolo 7914 P.G. 1 "Somme destinate al potenziamento delle attività, delle strutture e degli impianti per la vigilanza e il controllo sui prodotti a denominazione protetta, svolte dall'Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari, provenienti dalle sanzioni amministrative pecuniarie" – "Spese per attività di analisi e banca dati" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, verrà liquidata ad avvenuta fornitura del relativo servizio, previa verifiche di regolare fornitura e del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte della Ditta aggiudicataria.



## **ART. 6**

Il presente atto deve essere trasmesso al “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” per la pubblicazione sul profilo del committente I.C.Q.R.F. “Area Amministrazione Trasparente”, ex art. 29 del D.lgs. 50/2016.

Perugia, 20 luglio 2017

**Il Dirigente**  
**Direttore del Laboratorio**  
**Maria Grazia Piangerelli**  
Documento informatico sottoscritto con firma elettronica  
digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD)

